



www.stopcaporalato.it



FILLEA CGIL Federazione Italiana Lavoratori del Legno Edilizia ed Affini
Sede Nazionale: Roma, Via Morgagni 27 – 00162 Roma – tel. 06.441141



FLAI CGIL Federazione Lavoratori Agroindustria
Sede Nazionale: Via Leopoldo Serra 31 – 00153 Roma – tel. 06.585611

LETTERA APERTA AGLI OPERATORI DELL'INFORMAZIONE

Le categorie Cgil degli edili e dell'agricoltura, Fillea e Flai, insieme alla Confederazione lanciano in questi giorni una campagna di informazione e sensibilizzazione dal titolo "STOP CAPORALATO", il cui obiettivo è quello di inserire nel nostro ordinamento penale il reato di "caporalato", attualmente punito con una sanzione amministrativa di appena 50 euro.

Per questo abbiamo redatto una proposta di legge, che affidiamo alle forze politiche ed alle Commissioni parlamentari, con la convinzione che si possa in breve tempo giungere ad un testo condiviso e alla sua rapida approvazione.

Per raggiungere quell'obiettivo abbiamo bisogno dell'aiuto e del sostegno di tutti, dei nostri iscritti, dei lavoratori, del mondo del volontariato e dell'associazionismo, ma anche del mondo dell'informazione, cui chiediamo di partecipare attivamente a questa battaglia di civiltà.

Il lavoro nero, la riduzione in schiavitù di migliaia di lavoratori e lavoratrici, lo sfruttamento perpetrato nei loro confronti da gente senza scrupoli e spesso al soldo del malaffare, sono temi all'ordine del giorno nei settori dell'edilizia e dell'agricoltura, su cui talvolta i mass media hanno acceso i riflettori - come avvenne un anno fa con la rivolta di Rosarno o quando si verificano infortuni mortali - per poi però spegnersi dopo qualche giorno. E proprio le redazioni di quotidiani ed emittenti, italiani e stranieri, ci chiamano spesso per avere sostegno nella ricerca di quelle "storie" che raccontano la crisi nel nostro Paese.

Bene, ora siamo noi a farvi una proposta: volete entrare nei cantieri e nei campi, vedere e raccontare la vita di uomini e donne che tutti i giorni fanno i conti con un lavoro sempre più incerto e meno sicuro?

Volete entrare nei "mercati" delle braccia, dove all'alba arrivano i caporali e le imprese per reclutare manodopera da portare nei campi e nei cantieri, e poi alle 9 arrivano i singoli cittadini in cerca di qualcuno che rimetta a posto le mattonelle nel bagno di casa o per pulire il giardino?

Volete parlare con questi "invisibili" e raccontare quanta dignità c'è nel rifiutare il lavoro disonesto, scegliendo di vendere le braccia a 20 euro per un lavoro nero ma straordinariamente pulito?

Siamo disponibili ad accompagnarvi in questo viaggio della dignità e della verità. Non vi chiediamo altro che di raccontarlo, di raccontare quell'Italia dove si rischia meno a fare i caporali che a mettere la macchina in divieto di sosta, quell'Italia che vuole riscattarsi, attraverso la dignità del lavoro ed il diritto di cittadinanza.

Accendere i riflettori sull'Italia per bene aiuta a costruire il bene per l'Italia, e per questo fin da ora vi ringraziamo

Stefania Crogi e Walter Schiavella
Segretari Generali di Flai Cgil e Fillea Cgil

Roma, 24 gennaio 2011